



Silvio Berlusconi con Vladimir Putin durante una visita del premier italiano sul Mar Nero nel 2005

- **Ai festeggiamenti** dello «zar» russo invitato anche Gerhard Schröder, capo di North Stream
 → **Visita** «privatissima», dicono le autorità: ma il Financial Times tira in ballo la «diplomazia del gas»

Non solo belle donne il Cavaliere e Putin alle prese col gasdotto

Segreto il luogo del party per i 59 anni del padre-padrone della Russia. Ma fonti diplomatiche ritengono alla festa si parlerà anche di affari. Soprattutto del gasdotto North Stream. In barba alla Farnesina.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Caviale e affari. Gas e belle donne. Binomi «amorevoli» e triangolazioni d'interessi. È il «Putin party» con il Cavaliere come invitato d'onore.

Una visita privata, privatissima, ripete il portavoce del premier russo, Dmitri Peskov, che glissa anche sul luogo dei festeggiamenti per il 59mo compleanno del padre-padrone della Federazione Russa. La passione per le belle donne accomuna i due «amiconi» ma, dice una fonte diplomatica a *l'Unità*, sarebbe riduttivo leggere le numerose «visite private» di Berlusconi in terra russa solo attraverso la chiave del gossip. Amici di dacia, certamente. Ma non so-

lo. E qui entra in gioco l'altro invitato straniero alle celebrazioni putiniane: l'ex cancelliere tedesco Gerhard Schröder, attualmente a capo del gasdotto North Stream. «Non sono previsti colloqui ufficiali», insiste Peskov, ma i bene informati dubitano molto che sia così. E tra i «dubbiosi» c'è l'autorevole *Financial Times* che, nel segnalare la visita di Berlusconi a Mosca, ha fatto riferimento all'eventualità di abbozzamenti sui programmi della Russia di costruire i due nuovi gasdotti per portare gas

in Europa, il North Stream e il South Stream.

La «diplomazia del gas» è parte fondamentale della politica estera di ogni potenza industriale, e l'Italia, con l'Eni, fa bene ad essere in prima fila nello stringere alleanze, in Russia come in Libia. Ma ciò che intorbida le acque è la segretezza di queste uscite del Cavaliere, è una diplomazia degli affari che incrocia interessi che di nazionale hanno ben poco, e molto, invece, di affari propri.

QUEI DISPACCI

Affari, gas e non solo, che sono stati oggetto di diversi rapporti di diplomatici Usa, resi pubblici da WikiLeaks. Uno di questi *cables* fa riferimento a un incontro avvenuto a Mosca fra un diplomatico italiano ed uno americano. È l'italiano a parlare di «esasperazione» per gli «stretti rapporti» fra i due leader: «Berlusconi e Putin hanno una linea diretta, il ministero degli Esteri italiano e l'ambasciata italiana a Mosca apprendono solo a posteriori le conversazioni», e «solo dopo che sono avvenuti»